



# COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio Struttura di Supporto Lec cod.     
Ufficio Staff. C.C. cod.

Proposta deliberativa: n. 2681967 del 6/7/2012  Competenza del Consiglio  
 Competenza della Giunta  
 Coi poteri del Consiglio

Oggetto: Mozione inerente: "Prevenzione e tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto delle situazioni connesse all'esercizio della prostituzione" presentato dal Consigliere Astolfi Alberto nella seduta di Consiglio Comunale del 5.07.2012.

Classificazione Archivio:

Cat. Classe \_\_\_\_\_

Fasc. \_\_\_\_\_

Urgenze da specificare

### Pareri

Consiglio di Quartiere  n.1 del \_\_\_\_\_  n.2 del \_\_\_\_\_  
 parere favorevole  n.3 del \_\_\_\_\_  
 parere contrario  n.4 del \_\_\_\_\_  
 n.5 del \_\_\_\_\_  
 n.6 del \_\_\_\_\_

Commissione consiliare  n.1 del \_\_\_\_\_  n.2 del 18/1/2013  
 parere favorevole  n.3 del \_\_\_\_\_  
 parere contrario  n.4 del \_\_\_\_\_  
 n.5 del \_\_\_\_\_

### Collegio Revisori

parere favorevole del \_\_\_\_\_  
 parere contrario del \_\_\_\_\_

Collegamenti altri Settori a fini esecutivi

VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Da adottare      Con votazione      Da pubblicare per giorni      Da comunicare al Consiglio  
(ex art. 165 Dlgs 267/99 e art. 14 Reg. Contabilità)

con voto palese       a maggioranza assoluta       quindici       SI       NO  
 con voto segreto       a maggioranza qualificata       altro \_\_\_\_\_

Estensore proposta Doc. Diana Carrozzo      Dirigente \_\_\_\_\_      Responsabile procedim. \_\_\_\_\_      Coordinatore Area \_\_\_\_\_      Assessore \_\_\_\_\_

Riferimenti O.d.G. Consiglio Comunale      Sigla prop. / Codice o.d.g. \_\_\_\_\_

n. 5 del 12/07/2012 in G.P.  
n. 11 del 26/1/13 assult  
n. 12 del 21/2/13  
n. 13 del 26/3/13

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ  
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G. C.C. Giunta Comunale      Sigla prop. / Codice o.d.g. \_\_\_\_\_

n. 13 del 04/04/13  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ  
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

DELIBERA G.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Mozione inerente: "Prevenzione e tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto delle situazioni connesse all'esercizio della prostituzione" presentato dal Consigliere Astolfi Alberto nella seduta di Consiglio Comunale del 5.07.2012.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO Mozione inerente: "Prevenzione e tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto delle situazioni connesse all'esercizio della prostituzione" presentato dal Consigliere Astolfi Alberto nella seduta di Consiglio Comunale del 5.07.2012, e iscritto al punto n. \_\_;

INTESA la presentazione fatta dal consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell'art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall'art 26 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: \_\_;

### DELIBERA

1) di approvare/non approvare l'ordine del giorno nel testo di seguito trascritto:

Premesso  
che anteriormente alla cosiddetta "Legge Merlin" (Legge 20 Febbraio 1958 n. 75), la prostituzione esercitata nel rispetto delle disposizioni legislative non costituiva attività illecita e veniva esercitata in appositi locali, autorizzati e registrati e con obbligo controlli sanitari periodici per chi la esercitava;

Preso atto

che con la "Legge Merlin" è stata stabilita, la chiusura delle case di tolleranza, l'abolizione della regolamentazione della prostituzione in Italia e l'introduzione di una serie di reati intesi a contrastare lo sfruttamento della prostituzione altrui;

Rilevate

l'offerta di prestazioni sessuali determina una pesante tensione sociale tale da poter compromettere la corretta e civile convivenza e crea situazioni pericolose per l'ordine e la sicurezza pubblica;

Considerato

che l'offerta di prostituzione avviene senza scrupoli, su strada e, anche nei confronti di minori e talora la stessa consumazione viene svolta su aree non protette dagli sguardi di soggetti terzi ed estranei, in luogo pubblico, incondizionatamente e, anche sulla carreggiata delle strade con sovente intralcio della circolazione, creando pericolo per l'incolumità degli utenti e creando dannose situazioni legate alla sicurezza della circolazione veicolare;

preso atto

che l'offerta di prestazioni sessuali può costituire la premessa per l'insorgenza del reato di atti osceni in luogo pubblico e che non essendo previsto il reato di prostituzione in luogo pubblico o aperto al pubblico non è possibile eliminare efficacemente e in maniera definitiva la prostituzione di strada, fenomeno di grande allarme sociale e contemporaneamente contrastare lo sfruttamento delle stessa in quanto è soprattutto in luogo pubblico che si realizzano le più gravi fattispecie criminose finalizzate allo sfruttamento sessuale

preso atto

che la Corte Costituzionale ha bocciato la legge n. 125 del 2008 nella parte in cui consente che il sindaco possa adottare provvedimenti "a contenuto normativo ed efficacia a tempo indeterminato" per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la sicurezza urbana, anche al di fuori di casi di "contingibilità ed urgenza"

Preso atto

che l'ordinanza antiprostituzione del Sindaco del Comune di Rimini del 14 gennaio 2011 prot. 4573 è stata considerata illegittima dall'autorità giudiziaria di Rimini, così come è già in passato accaduto

per tante altre ordinanze di comuni italiani, le quali sono state dichiarate illegittime dalla stessa Corte Costituzionale;

ritenuto che

è necessario inserire nel nostro Codice Penale il reato di esercizio della prostituzione in luogo pubblico o aperto al pubblico, senza distinzione di trattamento tra prostitute e clienti incentrando l'attenzione sulla prostituzione di strada e su quella in luoghi chiusi, entrambi fenomeni che creano allarme sociale e forme di sfruttamento gestite dalla criminalità organizzata nazionale e internazionale

Tutto ciò premesso,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco e la Giunta :

- a) rendere nota al Consiglio Comunale l'attuazione fattiva di una politica di prevenzione e tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto delle situazioni connesse all'esercizio della prostituzione;
  - b) a rendere noto se gli attuali strumenti legislativi permettono ai sindaci poteri idonei per affrontare il fenomeno criminale della prostituzione;
  - c) a rendere noti i risultati afferenti alla perseguibilità e punibilità dell'esercizio della prostituzione in luogo pubblico o aperto al pubblico.
- 2) di trasmettere l'ordine del giorno tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale



Comune di Rimini

Il Comm.ne Cons. Permanente  
CONTROLLO E GARANZIA

Via Solferino s.n. - 47900 Rimini  
tel. 0541 704212 - fax 0541 704674  
www.comune.rimini.it  
e-mail: consiglio.comunale@comune.rimini.it  
c.f. - p.iva 00304260409

**II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
CONTROLLO E GARANZIA**

IL GIORNO .

CONSIGLIERE Astolfi Alberto	MOZIONE PRESENTATA NELLA SEDUTA DEL C.C. DEL 5/7/2012
- Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2691967 del 06. 07.2012. Mozione inerente: "Prevenzione e tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto delle situazioni connesse all'esercizio della prostituzione" presentato dal Consigliere Astolfi Alberto nella seduta di Consiglio Comunale del 5.07.2012. Discussione.	

TRATTATO NELLA SEDUTA DEL \_ 18.01.2013  
TRATTATO NELLA SEDUTA DEL :.....  
TRATTATO NELLA SEDUTA DEL :.....

IL CONSIGLIERE SI DICHIARA :

SODDISFATTO

NON SODDISFATTO

.DICHIARA:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il Segretario

Il Consigliere

Il Presidente



